



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Regionale Emilia-Romagna

-Via Chiavari n. 11 – 43100 Parma-

Cell 3315791003

Mail: emiliaromagna@conapo.it

Bologna, 12 ottobre 2017

Prot. n. 27\17

AL
Direttore Regionale
Vigili del Fuoco Emilia-Romagna
Dott. Ing. SILVANO BARBERI
Bologna

Oggetto: Lettera unitaria OO.SS. Reggio Emilia

Con la presente si trasmette nota unitaria in oggetto pervenuta dalle OO.SS. di Reggio Emilia.

Cordiali saluti.



Il Segretario Regionale
Eros Dini



Reggio Emilia 12/10/2017

Al Direttore Regionale
Dott. Ing. Silvano Barberi

al Prefetto di Reggio Emilia
Maria Grazie Forte

alle Segreterie Regionali
CONAPO
CGIL
USB
CISL

Oggetto: nota direzione regionale prot. 24506 del 06/10/2017

Le scriventi OO.SS. con questa nota intendono esprimere il proprio disappunto nel constatare come per l'ennesima volta i loro intenti non siano correttamente interpretati dall'Amministrazione. Allo scopo di portare maggior chiarezza esporremo una cronistoria degli eventi accaduti e dei provvedimenti che sono stati adottati.

- 8 ottobre 2015, Ordine del Giorno n. 362 inerente il bilanciamento operativo: in questo OdG si dice chiaramente che “i cambi turno personale all'interno della stessa sede di appartenenza, scaturiscono dalla necessità di costituire gruppi bilanciati per ogni qualifica disponibile in ogni turno. Il metodo utilizzato per l'assegnazione del personale ai turni si basa sul principio di fare solo spostamenti funzionali all'equilibrio delle qualifiche seguendo l'ordine della posizione in ruolo”.
- 16 Ottobre 2015, Ordine del Giorno n. 375 inerente il SETTORE OPERATIVO – BILANCIAMENTO E REVISIONE – 2015 – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI: spostamento tra le varie sedi e turni di servizio di 56 unità (ovvero più del 30% del personale presente a Reggio Emilia).
- 24 agosto 2017, Ordine del Giorno n. 358: spostamento tra le varie sedi e turni di servizio di 76 unità (di cui 25 nuove assegnazioni e 3 cambi di orario e tipologia di lavoro), senza previa informazione, consultazione e concertazione sindacale (come previsto dal D.P.R 7 maggio 2008 n. 168) e soprattutto non rispondenti ai criteri stabiliti dal Comando stesso con gli odg precedentemente emessi.

- 28 agosto 2017: inoltra richiesta di incontro urgente con il Comando da parte di queste OO.SS. per discutere dell'OdG n. 358 del 24.08.2017.
- 31 agosto 2017: in seguito alla convocazione ricevuta, il giorno prima dalle OO.SS., si tiene la riunione per discutere l'odg n. 358: il Comando adducendo una INESISTENTE differenza tra organizzazione del lavoro e gestione del servizio e che "si tratta di continuità con quanto iniziato tre anni fa (senza però rispettare gli accordi precedentemente presi con le OO.SS. e gli odg emanati) non si ritiene vincolato al D.P.R. n. 168 dichiarando altresì di poter fornire l'informazione ai rappresentanti dei lavoratori successivamente.
- 4 settembre 2017, Dichiarazione Stato di Agitazione da parte delle OO.SS. CONAPO; CGIL, CISL e USB e richiesta incontro per procedura di raffreddamento presso la prefettura.
- 7 settembre 2017, svolgimento dell'incontro per la Procedura di Raffreddamento presso la Prefettura alla presenza di Sua Eccellenza il Prefetto Maria Grazia Forte: le OO.SS. nonostante l'Amministrazione (rappresentata dal Comandante Provinciale e dal Direttore Regionale) continui a sostenere l'errata tesi di differenziazione tra lavoro e servizio (puntualmente contestata) e che il provvedimento in oggetto non rientri nelle categorie per cui il D.P.R n. 168 del 07/05/08 la obblighi ad assolvere ai previsti compiti di informazione, consultazione e concertazione, scelgono di revocare lo stato di agitazione. Le OO.SS. accettano quanto proposto dall'amministrazione riguardo la sospensione dei punti 1 e 2 con ripercussioni sul punto 4 dell'odg 358 e sulla predisposizione di un tavolo tecnico per la riscrittura di un protocollo sindacale onde evitare in futuro problematiche simili. Si fa notare che da nessuna parte dell'accordo firmato dalle OO.SS. sotto forma di conciliazione c'è scritto che avrebbero rinunciato all'applicazione delle normative vigenti sul coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori negli atti del Comando e degli odg inerenti e che lo stesso Direttore Regionale abbia espresso "apertura in tal senso avanzando la disponibilità ad una maggiore informazione sul tema degli interpell".
- 12 settembre 2017, Ordine del Giorno n. 397: emanazione da parte del Comando del nuovo odg inerente il riequilibrio dei turni. L'odg in questione elimina e rivede i punti 1 e 2 (e modifica solo leggermente il punto 4) del n. 358. Viene però emanato in difformità a quanto stabilito dai precedenti atti del Comando che già regolavano la materia e degli obblighi di legge sull'informazione e consultazione delle OO.SS. Le richieste inoltrate verbalmente e congiuntamente al Comando da parte del VQ Matteo Cilenti (Conapo) e VF Mirco Bertani (CISL) di ricevere una informazione preventiva in merito (anche solo ufficiosa tramite mail) per poter valutare PRIMA eventuali ricadute e possibili errori dei quasi cinquanta (tra spostamenti e nuove assegnazioni) movimenti (avanzate anche in rispetto dello spirito dell'accordo e delle affermazioni riportate nel verbale di Conciliazione da parte dello stesso Direttore Regionale, che auspicava maggiore informazione) non vengono accolte. Come conseguenze si avrà che il riequilibrio dei turni non viene raggiunto completamente, spostando una mole ingente di persone (quando è facilmente dimostrabile che l'obbiettivo poteva essere raggiunto movimentando un numero di persone pari a 5 unità), provocando enorme e ingiustificato disagio agli uffici preposti alla compilazione dei servizi e a quelli che gestiscono le spettanze del personale operativo. Inoltre la richiesta di un vigile del 76° corso in servizio presso il distacco di Guastalla (che aveva legittimamente chiesto l'assegnazione in centrale) non viene accolta.
Tutte queste problematiche sarebbero potute essere evitate se le OO.SS. fossero state informate e coinvolte (come prevedono le leggi in merito e che l'amministrazione si ostina ad interpretare in maniera difforme da quanto invece stabilito dal legislatore).
- 13 Settembre 2017, Richiesta di incontro urgente da parte delle OO.SS. con il Comando per discutere degli effetti negativi dell'odg 357 e contestuale convocazione del tavolo per la redazione

del protocollo sindacale. La prima richiesta non sarà MAI presa in considerazione da parte del Comando. Sempre in questa lettera le OO.SS. esprimono dispiacere nel vedere che l'auspicata apertura sull'informazione preventiva e coinvolgimento paventate in sede di conciliazione non ci sia in realtà ancora stata.

- 28 settembre 2017, sollecito di convocazione al Comando (due settimane dopo la precedente richiesta).
- 29 settembre 2017, invio segnalazione alla Direzione Regionale VVF Emilia Romagna e al Prefetto (avvenuta 16 giorni dopo la prima richiesta di incontro con il Comando) sulle non conformi procedure di emanazione dell'odg 397 (per le solite motivazioni riguardanti consultazione, informazione e mancato rispetto dei precedenti odg afferenti alla materia).
- 3 ottobre 2017, con nota prot. 13614 il Comando richiede alle OO.SS. i nominativi dei delegati sindacali per l'apertura dei lavori del tavolo tecnico per la redazione del Protocollo sulle Relazioni Sindacali. Questo ben 20 giorni dopo la prima richiesta, in prossimità della visita di Sua Eccellenza il Prefetto presso il Comando di Reggio Emilia (che avverrà il 5 di ottobre) e ignorando completamente le rimostranze in merito all'emanazione dell'odg 397. Da notare che il rappresentante per il Comando al tavolo tecnico non sarà il Comandante ma il Vice Comandante; questo rischia di inficiare fin da subito l'efficacia dei lavori che verranno portati avanti in quella sede, dovendo comunque il risultato finale sottostare all'approvazione del Comandante che allo stato attuale delle cose non parteciperà alla commissione.
- 6 ottobre 2017, invio della nota della Direzione Regionale prot. 24506, dove viene chiesto alle OO.SS. "l'adozione di indirizzi volti a contribuire al raggiungimento del risultato concordemente auspicato di fronte al Sig. Prefetto di Reggio Emilia".

In questa ultima nota la Direzione Regionale "rimprovera" i rappresentanti dei lavoratori di non voler rispettare quanto pattuito in sede di conciliazione, ma dalla successione degli eventi si evince chiaramente come tutte le richieste di informazione, collaborazione e rispetto delle norme vigenti in materia avanzate dalle OO.SS. non siano state prese in esame o accolte parzialmente e solo dopo sollecito (e guarda caso proprio in prossimità della visita del Prefetto di Reggio Emilia al Comando).

Le Organizzazioni Sindacali hanno dato prova di volere e cercare il dialogo con l'Amministrazione, dichiarando lo stato di agitazione solo dopo aver cercato un'intesa con il Comando e NON dichiararlo "nuovamente" quando, il 12 di settembre, è stato emanato un nuovo ordine del giorno che violava, ancora una volta, gli obblighi di legge in materia di partecipazione sindacale e quanto preventivamente stabilito dal Comando stesso in materia tramite gli odg citati.

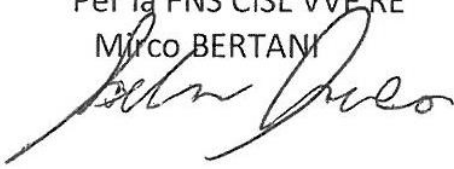
Le OO.SS. impegnate in questa vertenza dichiarano che non riconosceranno né ora né mai l'errata interpretazione che l'Amministrazione intende dare al DPR 168 del 07/05/08, né del resto possono farlo, onde evitare pericolosi precedenti che potrebbero avere in futuro serie ripercussioni sui diritti dei lavoratori.

Nonostante tutto, le scriventi Organizzazioni Sindacali si dichiarano disposte collaborare per il bene dei lavoratori, del Comando e dei cittadini che contano sul servizio offerto dai Vigili del fuoco, e si dicono pronte a sedersi ad un tavolo per approntare al più presto quel Protocollo sulle Relazioni Sindacali di cui tanto si è parlato.

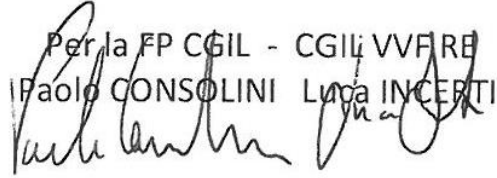
Certi quindi di essere giunti all'ultimo atto di questa spiacevole vertenza e auspicando quella collaborazione reciproca che fino ad ora l'Amministrazione ha esplicitato solo a parole e sotto

costrizione, porgiamo i nostri più cordiali saluti nella speranza che d'ora in avanti ci sia un deciso miglioramento dei rapporti sindacali ad ogni livello.

Per la FNS CISL VVF RE
Mirco BERTANI



Per la FP CGIL - CGIL VVF RE
Paolo CONSOLINI Luca INCERTI



Per la CONAPO VVF RE
Matteo CILENTI



Per la USB VVF RE
Massimo SBRIZZI

